CURVA MINORE

CONTEMPORARY SOUNDS 2012

100 JOHN CAGE

CONCERTI

27 GENNAIO TIM HODGKINSON EXPERIENCE 1 ATELIER MONTEVERGINI
28 GENNAIO TIM HODGKINSON EXPERIENCE 2 ATELIER MONTEVERGINI
29 GENNAIO TIM HODGKINSON EXPERIENCE 3 ATELIER MONTEVERGINI
3 FEBBRAIO IL SUONO DEI SOLI DECIBEL 1 CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
4 FEBBRAIO IL SUONO DEI SOLI DECIBEL 2 CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
9 FEBBRAIO IL SUONO DEI SOLI ULRIKE BRAND CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
10 FEBBRAIO IL SUONO DEI SOLI HELENE BRESCHAND 1 CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
11 FEBBRAIO IL SUONO DEI SOLI HELENE BRESCHAND 2 CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
16 FEBBRAIO IL SUONO DEI SOLI JOHN TILBURY 1 CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
17 FEBBRAIO IL SUONO DEI SOLI JOHN TILBURY 2 CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
24 FEBBRAIO IL SUONO DEI SOLI BADANO/FERRARI CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
25 FEBBRAIO IL SUONO DEI SOLI PAOLO EMILIO CARAPEZZA CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
1 MARZO IL SUONO DEI SOLI FLAVIO VIRZI CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
2 MARZO IL SUONO DEI SOLI THOLLEM MCDONAS CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
3 MARZO IL SUONO DEI SOLI MCDONAS/SFAMELI CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
10 MARZO TIPTONS SAXOPHONE QUARTET CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
17 MARZO GIOVANNI CUTELLO PREMIO PIPPO ARDINI ATELIER FORME D'ARTE
21 MARZO THOMAS LEHN PALERMO MEETING 1 CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
22 MARZO THOMAS LEHN PALERMO MEETING 2 CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
29 MARZO SUPERSAX CONTEST 1 CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
30 MARZO SUPERSAX CONTEST 2 CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT
31 MARZO SUPERSAX CONTEST 3 CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT

CORDA MINORE

CONTEMPORARY SOUNDS 2012

DECENTRAMENTO

13 GENNAIO **ONDA MEDITERRANEA** AGRIGENTO PARCO DELLA VALLE DEI TEMPLI
15 GENNAIO **ONDA MEDITERRANEA** RAVANUSA CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
20 GENNAIO **UNA MUSICA REALE** AGRIGENTO PARCO DELLA VALLE DEI TEMPLI
22 GENNAIO **UNA MUSICA REALE** RAVANUSA CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
2 MARZO **TANGAIRES TRIO** AGRIGENTO PARCO DELLA VALLE DEI TEMPLI
4 MARZO **TANGAIRES TRIO** RAVANUSA CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
9 MARZO **TIPTONS SAXOPHONE QUARTET** AGRIGENTO PARCO DELLA VALLE DEI TEMPLI
16 MARZO **MIMÌ STERRANTINO & GLI ACCUSATI** AGRIGENTO PARCO DELLA VALLE DEI TEMPLI
23 MARZO **GIOVANNI CUTELLO PREMIO PIPPO ARDINI** AGRIGENTO PARCO DELLA VALLE DEI TEMPLI
30 MARZO **ARCHIBUGI STRING TRIO** AGRIGENTO PARCO DELLA VALLE DEI TEMPLI
6 APRILE **LA BANDA DI PALERMO** AGRIGENTO PARCO DELLA VALLE DEI TEMPLI

PROGETTO DIDATTICO

2 FEBBRAIO **DANIELE CAIBIS JOHN CAGE ENSEMBLE DECIBEL**
3 FEBBRAIO **DANIELE CAIBIS / PIETRO MISURACA**
10 FEBBRAIO **MARCO CRESCIMANNO / MASSIMO PRIVITERA / HÉLÈNE BR**
17 FEBBRAIO **GABRIELE GARILLI / JOHN TILBURY**
18 FEBBRAIO **GIOVANNI DAMIANI / JOHN TILBURY**
24 FEBBRAIO **PAOLO EMILIO CARAPEZZA**

WORKSHOP

23-29 GENNAIO **TIM HODGKINSON** ATELIER MONTEVERGINI
26-30 MARZO **FRANK GRATKOWSKI** CANTIERI CULTURALI GOETHE-INSTITUT

ADALGISA BADANO DAVIDE BARBARINO ALEJANDRA BERTOLINO GARCIA ULRIKE BRAND HÉLÈNE BRESCHAND DANIELE CAIBIS FRANCESCO CALANDRINO
BINO CANGEMI PAOLO EMILIO CARAPEZZA TOMMASO CHIRCO MARCELLO CINÀ MARCO CRESCIMANNO SANDRO CURCURUTO GIOVANNI CUTELLO MATTEO
CUTELLO GIOVANNI DAMIANI ENSEMBLE DECIBEL ROMINA DENARO AMY DENIO ALEXANDER DOROSHKEVICH PICCI FERRARI FRANCESCO FRUDÀ
GABRIELE GARILLI GIANNI GEBBIA ROBERTO GERVASI LELIO GIANNETTO FRANK GRATKOWSKI GIUSEPPE GUARRELLA FLAVIO GULLOTTA TIM HODGKINSON
CAT HOPE STUART JAMES THOMAS LEHN ALESSANDRO LIBRIO JESSICA LURIE GAIA MATTIUZZI THOLLEM MCDONAS ROBERTO MEZZATESTA PIETRO
MISURACA MARCO MONTEROSSO ANDREA NUNZIO GIORGIO OCCHIPINTI SUE ORFIELD GANDOLFO PAGANO TRISTAN PARR GIACCO POJERO MATILDE
POLITI MARTIN POSEGGA MASSIMO PRIVITERA ANTONELLA ROMANA TINA RICHERSON MALCOLM RIDDOCH DARIO SANFILIPPO ANNEGRET SCHMIEDL
ANTONINO SECCHIA SIMONE SFAMELI MIMÌ STERRANTINO CHRIS STROMQUIST JOHN TILBURY
ANDREA VALLE RUTH VELTEN NINO VETRI LINDSAY VICKERY GIUSEPPE VIOLA FLAVIO VIRZÌ
AARON WYATT

A Palermo non accade mai nulla!
nulla di/nuovo
forse!

A Sandro
perché ho bisogno di cose semplici e vere,
come il respiro della madre notte che sta per partorire l'aurora
è un rito eterno senza tempo
è una vibrazione invisibile che tutti, però, potrebbero ascoltare
è la natura del respiro del tempo-madre-del-tempo
un'onda infinita
un solo suono

A Stefano Scodanibbio (1956-2012)

John Cage ci ha dato la facoltà di raggiungere
il suono ovunque esso potrebbe essere

Alfonso Fratteggiani Bianchi

Al di là di ogni facile ideologia e avanguardia
Al di là di tutti gli esotismi ed anarchie da salotto
Al di là di qualsiasi pensiero debole o approssimativo
Al di là del rumore e del silenzio
La musica di Cage rimane
Sopravvive alle stanche retoriche
che avvolgono opere e autori fondamentali
Rimane dietro l'apparente indifferenza
casuale e spensierata
Un orizzonte musicale organizzato
con amorevole precisione e meticolosità
Capace di rivelare, a un ascolto
realmente spregiudicato,
un'infinita e rarissima delicatezza
che non può non commuovere

Daniele Caibis

CURVA MINORE DAL 1999 AL 2008 HA REALIZZATO DIECI EDIZIONI DELLA PRESTIGIOSA RASSEGNA DI MUSICA CONTEMPORANEA IL SUONO DEI SOLI. DAL 2009 LA REGIONE SICILIANA CHIUDE DEFINITIVAMENTE QUELL'ESIGUO FINANZIAMENTO CHE COMUNQUE PERMETTEVA LA REALIZZAZIONE IN SICILIA DELL'UNICA RASSEGNA INTERAMENTE DEDICATA ALLA NUOVA MUSICA RIFERITA AI PERCORSI DEL PENSIERO DELLA TRADIZIONE ACCADEMICA.

Quest'anno ricorre il centesimo compleanno del più grande dei musicisti rivoluzionari: John Cage. Non potevamo restare con le mani in mano e abbiamo deciso di realizzare un omaggio all'opera di chi ha riportato, forse destrutturandone il pensiero, la musica in più stretta relazione con i suoi elementi naturali: i suoni. Grazie alla collaborazione attiva del Goethe-Institut Palermo, Il ciclo IL SUONO DEI SOLI edizione speciale "100 John Cage" si propone con musicisti di rilievo provenienti dall'Australia come dal Regno Unito, dalla Francia come dagli USA e naturalmente dalla nostra Isola che comunque resta capace di partorire, nonostante tutto, continuità culturale e artistica. Per la prima volta in Italia, l'ensemble australiano Decibel ci farà ascoltare il ciclo integrale delle famose Variations di Cage, ma anche alcune composizioni di autori australiani mai eseguiti in territorio nazionale. La rassegna prevede una speciale performance della violoncellista e profonda conoscitrice del pensiero cageano che è Ulrike Brand, l'importantissima presenza dello storico interprete delle musiche del '900 il pianista inglese John Tilbury, ma anche l'affascinante arpista di Parigi Hélène Breschand e il virtuoso e originalissimo pianista americano d'ultima generazione Thollem McDonas, già collaboratore del grande contrabbassista Stefano Scodanibbio appena passato al Regno degli spiriti. Completano il ciclo alcuni giovani musicisti siciliani come Adalgisa Badano, Simone Sfameli anche residenti all'estero come il chitarrista Flavio Virzì e la partecipazione vocale della nostra Picci Ferrari. Una nota di particolare pregio ci sarà donata dalla performance di Paolo Emilio Carapezza con l'originale interpretazione della famosa "Lecture on nothing". Accanto alle musiche di John Cage saranno accostate musiche di compositori del nuovo e del vecchio continente, scelti per affinità o per contrasto. Si evidenzia la presenza di compositori siciliani di diverse generazioni. La musica unisce. Il resto non so…

Lelio Giannetto

TIM HODGKINSON EXPERIENCE

27/29 gennaio Palermo
complesso Montevergini

Figlio del panorama musicale inglese della seconda metà del XX Secolo, Tim Hodgkinson è sicuramente una delle personalità più importanti e originali. Legato alle implicazioni di natura antropologica, proiettato nel contesto della ricerca e della sperimentazione contemporanea, ne ricordiamo la partecipazione a Henry Cow, imprescindibile gruppo della storia del rock in opposition, da lui fondato insieme ad altri capisaldi della musica contemporanea non allineata, come Fred Frith, Chris Cutler, Lindsay Cooper. Tante le sue esperienze anche nell'area dell'improvvisazione radicale dove si fondono pratiche musicali derivate da diversi ambiti: dalle sonorità accademiche, al jazz, dal rock, ai contesti etno-antropologici, all'elettronica, ecc. Tim persegue con coerenza concezioni dell'esperienza musicale che lo tengono a stretto contatto con il suono umano. Non è un caso che abbia dedicato molto del suo tempo a ricerche orientate verso una sorta di neo-antropologia del suono, in contrasto con forme e contesti globalizzati che implicano la mortificazione e l'annientamento della naturalità delle espressioni sonore. A Palermo Tim suonerà con i musicisti del Curva minore unit, e con Enterico trio, un gruppo stabile costituito insieme a Gandolfo Pagano e Dario Sanfilippo, che inizierà la sua prima tournée italiana proprio dalla nostra città. Dopo un workshop di 5 giorni, cui potranno prendere parte musicisti provenienti da qualsiasi ambito musicale e forniti di qualsiasi bagaglio tecnico ed espressivo, senza alcuna preclusione, presenterà a Palermo il frutto della sua pluriennale esperienza, che, oltre ad una valenza didattico pedagogica, non prescinderà dai forti contenuti musicali come solo i grandi sanno imbastire.

Lelio Giannetto

venerdì 27 gennaio
complesso Montevergini
ore 19 concerto

TIM HODGKINSON & CURVA MINORE UNIT

Tim Hodgkinson *lap steel guitar, elettronica, clarinetto*
Marcello Cinà *sassofono soprano*
Davide Barbarino *sassofono contralto*
Lelio Giannetto *contrabbasso*
Simone Sfameli *batteria*

sabato 28 gennaio
complesso Montevergini
ore 21,15

ENTERICO TRIO

Tim Hodgkinson *lap steel guitar, elettronica, clarinetto*
Gandolfo Pagano *chitarra preparata, elettronica*
Dario Sanfilippo *elettronica applicata a sistemi non lineari*

domenica 29 gennaio
complesso Montevergini
ore 21,15

TIM HODGKINSON CONDUZIONE & WORKSHOP BAND

IL SUONO DEI SOLI

edizione speciale
100 John Cage

3 febbraio / 3 marzo 2012
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut, Sala Wenders

In collaborazione con
Goethe-Institut Palermo
Dipartimento Fieri-Aglaia, Sezione Musica

PROGETTO DIDATTICO

giovedì 2 febbraio
Dipartimento Fieri-Aglaia, Sezione Musica, via Divisi 81-83
ore 10.30 conferenza

DANIELE CAIBIS Introduzione a John Cage

giovedì 3 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 19 conferenza

DANIELE CAIBIS, PIETRO MISURACA incontro con l'ensemble Decibel del Conservatorio di Perth (Australia)

venerdì 10 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 19 conferenza

MARCO CRESCIMANNO, MASSIMO PRIVITERA incontro con Hélène Breschand

giovedì 16 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 19 conferenza

GABRIELE GARILLI incontro con John Tilbury

venerdì 17 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 19 conferenza

GIOVANNI DAMIANI incontro con John Tilbury

sabato 25 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 21 conferenza

PAOLO EMILIO CARAPEZZA

100 JOHN CAGE

venerdì 3 febbraio

Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut

ore 21,15 concerto

THE COMPLETE JOHN CAGE VARIATIONS

DECIBEL ENSEMBLE (Perth)

Cat Hope *direttore artistico, flauti, basso elettrico*
Lindsay Vickery *strumenti ad ancia, programmazione*
Stuart James *pianoforte, strumenti a percussione*
Tristan Parr *violoncello*
Malcolm Riddoch *elettronica*
Aaron Wyatt *volino, viola*
Silvia Giuffrè (ospite) *danza*
Camillo Amalfi (ospite) *onde radio*
Francesco Calandrino (ospite) *onde radio*
Simone Sfameli (ospite) *onde radio*

——Variations I (1958)
——Variations II (1961)
——Variations III (1962)
——Variations IV (1963)
——Variations V (1965)
——Variations VI (1966)
——Variations VII (1967)
——Variations VIII (1968)

sabato 4 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 21,15 concerto

NEW EXPERIMENTAL MUSIC FROM AUSTRALIA

DECIBEL ENSEMBLE (Perth)

Cat Hope *direttore artistico, flauti, basso elettrico*
Lindsay Vickery *strumenti ad ancia, programmazione*
Stuart James *pianoforte, strumenti a percussione*
Tristan Parr *violoncello*
Malcolm Riddoch *elettronica*
Aaron Wyatt *volino, viola*

———Percy Grainger/ Free Music No. 1
for 4 iphone theremins (1936)
———Lindsay Vickery/ Ghosts of Departed Quantities (2011)
per clarinetto basso, flauto basso, violoncello, elettronica
———Samuel Dunscombe/ West Park (2011)
per flauto basso, clarinetto basso, elettronica
———Lindsay Vickery/ Cat Hope The Talking Board (2011)
per quattro strumenti, processi elettronici e spazializzazione [prima mondiale]
———Cat Hope/ Longing (2011)
per cinque strumenti con sustain
———Malcolm Riddoch/ Variations on Electroacoustic Feedback (2010)
per elettroacustica, violoncello e flauto in sol
———Stuart James/ Particle 1 (2011)
for 2 cimbali usurati, laptop, 2 microfoni e altoparlanti
———Julian Day/ Beginning to collapse (2008)
flauto in sol, clarinetto basso, violoncello, chitarra, tastiera, cimbalo e playback

100 JOHN CAGE

giovedì 9 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 21,15 concerto

CAGE_CELLO_SPACE

Ulrike Brand *violoncello, performance*

———John Cage Variations IV
———FOUR 6
———ONE12
———Etudes boreales for Cello
———59 ½ " - 57 ½ " - 1'5 ½ " - 1'14" for a string player
———Silence (parti)
———4'33''

venerdì 10 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 21,15 concerto

NOT FOR CAGE

Hélène Breschand arpa, elettronica

———Philippe Nahon/ Le Chemin per arpa e nastro magnetico
———Luciano Berio/ Sequenza II per arpa
———John Cage/ In a landscape
———Hélène Breschand/ Minotaure
———Sylvain Kassap/ Claire per arpa
———Luc Ferrari/ A la recherche du rythme perdu
per arpa e nastro magnetico
———John Cage/ In a Landscape (1948)
———John Cage/ Song 43 (Songbooks 1970)

100
JOHN
CAGE

sabato 11 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 21,15 concerto

YES FOR CAGE

Hélène Breschand *arpa, elettronica*
Lelio Giannetto *contrabbasso*

———John Cage/ Hélène Breschand Mysterious Adventure (1945) per piano preparato, trascrizione per arpa preparata
———Hélène Breschand, Lelio Giannetto/ intro for an imaginary soundscape

giovedì 16 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 21,15 concerto

CAGE WITH A FRIEND 1

John Tilbury *pianoforte*

———John Cage/ Seven Haiku (1952)
———John Cage/ Suite for Toy Piano (1948)
———Christian Wolff/ 13 piano pieces (1997)
———John Cage/ ASLSP (1985)

venerdì 17 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 21 concerto

CAGE WITH A FRIEND 2

John Tilbury *pianoforte*

———John Cage/ 2 Pastorales (1952)
———Earle Brown/ 4 Systems (1954)
———Morton Feldman/ Madame Press Died Last Week at Ninety (1970) trascrizione per piano di Frank Márkel
———John Cage/ The Seasons (1947)
———John Cage/ Dream (1948)

100 JOHN CAGE

venerdì 24 Febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 21,15 concerto

FO(U)R CAGE

Adalgisa Badano *pianoforte*
Picci Ferrari *voce*

——John Cage/ Four Walls (1944)

sabato 25 febbraio
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 21,15 concerto

NIENTE È SILENZIO

Paolo Emilio Carapezza *voce*

——John Cage/ Conferenza su niente

giovedì 1 marzo
Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut
ore 21,15 concerto

CON JOHN CAGE

Flavio Virzì *chitarra*

——T. Murail/ Tellur (1977)
——J. Cage Music/ for Marchel Duchamp (1947) for prepared guitar
——T. Murail/ Vampyr! (1984)
——G. Arrigo/ Serenata per chitarra (1961)
——G. Damiani/ Quanto vivi, splendi! (2004)
——F. Romitelli/ Trash TV Trance (2002)

venerdì 2 marzo

Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut

ore 21,15 concerto

OUT CAGE 1

Thollem McDonas *inside piano*

sabato 3 marzo

Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut

ore 21,15 concerto

OUT CAGE 2

Thollem McDonas *pianoforte*
Simone Sfameli *batteria, laptop*

100 JOHN CAGE

TIPTONS SAXOPHONE QUARTET

sabato 10 marzo

Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut, Sala Wenders

ore 21,30 concerto

TIPTONS SAXOPHONE QUARTET (USA)

JAZZ-NOT-JAZZ E MUSICHE DELLA TRADIZIONE

Amy Denio *sassofoni, voce*
Jessica Lurie *sassonofoni, voce*
Sue Orfield *sassofoni, voce*
Tina Richerson *sassofoni, voce*
Chris Stromquist *batteria*

GIOVANNI CUTELLO

sabato 17 marzo

Atelier Forme d'Arte via Goethe, 28

ore 18,30 concerto

PREMIO PIPPO ARDINI (seconda edizione)

Concerto di premiazione della sezione 1

GIOVANNI CUTELLO

Giovanni Cutello *sassofono contralto*
Matteo Cutello *tromba*
Roberto Mezzatesta *pianoforte*
Bino Cangemi *contrabbasso*
Fabrizio Pezzino batteria

Dopo Francesco Cafiso ecco un nuovo enfant prodige del jazz di Sicilia: il giovanissimo sassofonista Giovanni Cutello ha vinto la seconda edizione del Premio Pippo Ardini, svoltasi l'8 dicembre 2011 a Palermo, dedicato al giornalista e critico musicale prematuramente scomparso. Giovanni Cutello si è classificato al primo posto della sezione destinata esclusivamente a solisti strumentisti e cantanti solisti presentati da scuole pubbliche siciliane di età compresa tra i 12 ed i 18 anni, ed è stato presentato dall'Istituto Comprensivo Statale "Guastella" di Chiaramonte Gulfi (RG). Allievo del M° Carlo Cattano, ha frequentato seminari sotto la direzione di Francesco Cafiso e Giovanni Mazzarino. Si è già esibito con musicisti di altissimo livello a Bergamo nell'ambito della rassegna "Notti di luci" come nuovo talento. In questa circostanza insieme al fratello Matteo lo accompagna una ritmica consolidata. Creiamo così spazi e opportunità per i nostri giovani talentuosi musicisti.

THOMAS LEHN PALERMO MEETING

21-22 marzo
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa
Goethe-Institut, Sala Wenders

In collaborazione
con Goethe-Institut Palermo

Thomas Lehn, già molte volte ospite delle nostre rassegne, è l'unico musicista al mondo capace di lavorare con l'EMS Sinthy A, un sintetizzatore analogico praticamente fatto a mano da una ditta inglese nel 1960, ma capace di esprimersi come le sofisticate tecnologie delle macchine digitali non sono capaci di fare. Unico l'approccio, quasi come uno strumento acustico. In realtà il suono del sinthy di Thomas Lehn ci riporta in una dimensione acustica al di fuori del tempo e dello spazio, in una specie di limbo in cui la sospensione dei tradizionali parametri del suono, si associa a un totale controllo del sistema parametrico, cosa difficilmente sostenibile in senso assoluto dalle macchine digitali. Questo controllo totale, in puro stile tedesco, potremmo dire scherzandoci un pò, si associa alla precisione del linguaggio e del repertorio sonoro in continua evoluzione che il musicista teutonico ha sviluppato in questa sua lunga trentennale carriera di inventore di suoni e di musiche. Sempre in giro per il mondo con diversissimi progetti artistici – tantissime le sue collaborazioni con musicisti come Phil Minton, Frank Gratkowski, Lê Quan Ninh, Federic Blondy, John Butcher, Gerry Hemingway, Paul Lovens, Tim Hodgkinson, Roger Turner, Andy Moore e tantissimi altri – a Palermo in questa circostanza realizzerà degli incontri dedicati al rapporto tra la musica elettronica, elettro-acustica e strumenti tradizionalmente acustici. Osserveremo come la versatilità del suono di questo originalissimo EMS Sinhty A, controllato dalla genialità e dalla sensibilità artistica di Thomas, sarà capace di relazionarsi con universi sonori così diversi tra loro… ma forse così vicini.

Lelio Giannetto

mercoledì 21 marzo

Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut, Sala Wenders

ore 21,15 concerto

INSTITUTE FOR THE VERY VERY NERVOUS

Thomas Lehn *sintetizzatore analogico*
Andrea Valle *orchestra elettro-meccanica pilotata da computer*
Antonino Secchia *strumenti a percussione*
Dario Sanfilippo *sistema dinamico non lineare basato sul feedback*
Gandolfo Pagano *chitarra preparata*

giovedì 22 marzo

Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut, Sala Wenders

ore 21,15 concerto

LEHN/OCCHIPINTI/LIBRIO

Thomas Lehn *sintetizzatore analogico*
Giorgio Occhipinti *pianoforte*
Alessandro Librio *violino*

ore 22 concerto

THOMAS LEHN & CURVA MINORE UNIT

Thomas Lehn *sintetizzatore analogico*
Marcello Cinà *sassofono soprano*
Davide Barbarino *sassofono contralto*
Lelio Giannetto *contrabbasso*
Simone Sfameli *batteria, elettronica*

SUPERSAX CONTEXT

29-31 marzo
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa
Goethe-Institut, Sala Wenders

In collaborazione con
Goethe-Institut Palermo

Al sassofono, nelle sue differenti declinazioni timbriche e di linguaggio, è dedicata questa tre giorni. A partire dal sonic.art Saxophonquartett, il prestigiosissimo quartetto di sassofoni promosso dal Goethe-Institut in tournèe italiana, che ci presenta un programma in linea con le più attuali modalità d'ascolto, questo focus sul sassofono continua con alcune figure di primo piano delle pratiche musicali contemporanee legate a percorsi trasversali come sanno essere Frank Gratkowski e Gianni Gebbia. La figura di Frank Gratkowski affascina per la sua amplissima spazialità artistica e geografica. Vive in Germania, ma si sposta con regolarità in più città a causa dei suoi impegni artistici e didattici; insegna, oltre che a Colonia, anche presso il famoso Mills College nella Bay Area di S. Francisco (dove ha insegnato John Cage), si sposta spesso in Austria, un instancabile globetrotter che suona di continuo in tutto il mondo (abbiamo dovuto fermare il periodo siciliano due anni fa). Frank, la cui musica si coniuga con l'area più avanzata del new dutch swing di base in Olanda, è già stato nostro ospite più di una volta e, vista l'elevata esperienza e capacità didattica nello sviluppare un rapporto attivo tra composizione precedentemente organizzata ed elementi di composizione istantanea, abbiamo voluto continuare l'attività iniziata a suo tempo con i musicisti siciliani che, numerosi, hanno partecipato ai precedenti incontri. Crediamo in questo modo di sviluppare, nel tempo, un contesto di crescita tra suono-uomo-società che in genere ritroviamo solo nel mondo delle idee. Poter concretizzare, rendere storia, ciò che è frutto di desiderio ideale, ci sembra una ragione plausibile per insistere a promuovere certi contesti di società. Alla virtuosità di Frank, si associa un'altra figura di primo piano che ci 'appartiene' in modo diretto: si tratta del sassofonista Gianni Gebbia, che tutti noi cono-

sciamo, di cui possiamo di certo affermare che rappresenta la Sicilia nel mondo. È stato un gesto automatico pensare a un incontro tra due musicisti di così elevato spessore. E lo abbiamo immediatamente realizzato: avremo da divertirci. A tutto ciò si aggiunge la grandissima opportunità di far godere le nostre orecchie con una perla: il sonic.art Saxophonequartett che in un summit al gusto di sassofono non poteva di certo mancare. Di altissimo livello tecnico ed espressivo il quartetto esprime, dal punto di vista accademico, quanto di più puro un compositore del '900 possa desiderare nel sentire interpretare la propria musica. sonic.art Saxophonquartett rappresenta una sorta di esperienza mistica del suono in cui, cioè, sembra scomparire il mediale della scrittura e la musica si ricongiunge con lo spirito delle idee trasportandoci su un tappeto volante del suono puro. Giusto per avere qualche riferimento autoriale dei compositori con cui il gruppo lavora a stretto personale contatto: Sophia Gubaidulina, Helmut Lachenmann, Walter Zimmermann, Georg Katzer, Olga Neuwirth, Fabien Lévy, e Steffen Schleiermacher. E ora divertiamoci.

Lelio Giannetto

giovedì 29 marzo

Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut, Sala Wenders

ore 19,30 concerto

SONIC.ART SAXOPHONQUARTETT

Ruth Velten *soprano saxophone*
Alexander Doroshkevich *alto saxophone*
Martin Posegga *tenor saxophone*
Annegret Schmiedl *baritone saxophone*

———Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Concerto italiano (BWV 971)
———Philip Glass (1937)
Quartetto d'archi n.3 (Mishima)
(arrangiamento C. Enzel)
I 1957 Arward Montage
II November 25 - Ichigaya
III Grandmother & Kimitake
IV 1962 Body Building
V Blood Oath
VI Mishima / Closing
———György Ligeti (1923-2006)
6 Bagatelle
I Allegro con spirito
II Rubato. Lamentoso
III Allegro Grazioso
IV Presto Ruvido
V Adagio Mesto
VI Molto vivace Capriccioso
———Astor Piazzolla (1921-1992)
Histoire du Tango
I Bordel 1900
II Café 1930
III Night Club 1960
IV Concert d'Aujourd'Hui

venerdì 30 Marzo

Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut, Sala Wenders

ore 21,15 concerto

FRANK GRATKOWSKI/GIANNI GEBBIA

Frank Gratkowski *sassofono contralto, clarinetto basso*

ore 22

Gianni Gebbia *sassofono contralto*

ore 22,30

Frank Gratkowski *sassofono contralto, clarinetto basso*

Gianni Gebbia *sassofono contralto*

sabato 31 marzo

Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut, Sala Wenders

ore 21,15 concerto

FRANK GRATKOWSKI & WORSHOP BAND

Frank Gratkowski *conduzione, sassofono contralto, clarinetto basso*

WORKSHOP

Sono previsti i laboratori di Tim Hodgkinson, storico compositore e clarinettista britannico, e Frank Gratkowski, grande sassofonista e docente tedesco. Tali laboratori saranno rivolti a tutti gli strumentisti e cantanti interessati al rapporto con l'improvvisazione di gruppo. Prevalentemente orientato verso i linguaggi attuali della musica senza restrizione alcuna (dal jazz al rock, dalla improvvisazione alla musica contemporanea, alla musica elettronica, ecc.), ognuno dei due workshop sarà finalizzato alla realizzazione di una pubblica esecuzione che si svolgerà per la stagione concertistica Curva minore contemporary sounds 2012.

W1
TIM HODGKINSON
Palermo, 23-29 Gennaio

W2
FRANK GRATKOWSKI
Palermo, 26-30 Marzo

Partecipazione
Per partecipare al laboratorio di Tim Hodgkinson
occorre inviare il curriculum artistico entro il 22 Gennaio 2011.
Per partecipare al laboratorio di Frank Gratkowski
occorre inviare il curriculum artistico entro il 15 Marzo 2011.
I musicisti selezionati dovranno versare
la quota di partecipazione di euro 100 per ogni singolo workshop.

Informazioni 3293152030
curvaminore@gmail.com
www.curvaminore.org

DECENTRAMENTO

venerdì 13 gennaio ore 19
Agrigento, Parco della Valle dei Templi, Case Sanfilippo
domenica 15 gennaio ore 19
Ravanusa, Civico Museo Archeologico

ONDA MEDITERRANEA un mare di suoni

MUSICHE DI OGGI E DELLA TRADIZIONE ORALE TURCA,
GRECA, KLEZMER, BALCANICA, SICILIANA

Matilde Politi *voce, chitarra, fisarmonica, tammorra*
Giuseppe Viola *clarinetto, clarinetto turco, sassofoni*
Francesco Calandrino *tape manipolation*
Alessandro Librio *violino*
Giuseppe Guarrella *violoncello*
Lelio Giannetto *contrabbasso*
Simone Sfameli *batteria*

venerdì 20 gennaio ore 19
Agrigento, Parco della Valle dei Templi, Case Sanfilippo
domenica 22 gennaio ore 19
Ravanusa, Civico Museo Archeologico

UNA MUSICA REALE

Matilde Politi *voce, fisarmonica, chitarra, strumenti a percussione*
Lelio Giannetto *contrabbasso, voce*

venerdì 2 marzo ore 19

Agrigento, Parco della Valle dei Templi, Case Sanfilippo

domenica 4 marzo ore 19

Ravanusa, Civico Museo Archeologico

TANGAIRES TRIO

Alejandra Bertolino Garcia *voce*
Roberto Gervasi *fisarmonica*
Romina Denaro *contrabbasso*

venerdì 9 marzo ore 19

Agrigento, Parco della Valle dei Templi, Casa Sanfilippo

TIPTONS SAXOPHONE QUARTET (USA)

Amy Denio *sassofoni, voce*
Jessica Lurie *sassonofoni, voce*
Sue Orfield *sassofoni, voce*
Tina Richerson *sassofoni, voce*
Chris Stromquist *batteria*

venerdì 16 Marzo ore 19

Agrigento, Parco della Valle dei Templi, Casa Sanfilippo

MIMÌ STERRANTINO & GLI ACCUSATI

Mimì Sterrantino *voce, chitarra acustica, tromba*
Flavio Gullotta contrabbasso
Francesco Frudà *banjos, ukulele, chitarra elettrica*
Sandro Curcuruto *chitarre acustiche e elettriche, sega musicale, xilofono, cucchiai e rumori*
Andrea Nunzio *rullante, cassa e piatti*

venerdì 23 Marzo ore 19

Agrigento, Parco della Valle dei Templi, Casa Sanfilippo

PREMIO PIPPO ARDINI seconda edizione

Giovanni Cutello *sassofono contralto*
Matteo Cutello *tromba*
Roberto Mezzatesta *pianoforte*
Bino Cangemi *contrabbasso*
Fabrizio Pezzino *batteria*

venerdì 30 Marzo ore 19

Agrigento, Parco della Valle dei Templi, Casa Sanfilippo

ARCHIBUGI STRING TRIO plays Led Zeppelin

Alessandro Librio *violino*
Giuseppe Guarrella violoncello
Lelio Giannetto contrabbasso
Gaia Mattiuzzi (ospite) *voce*

venerdì 6 aprile ore 19

Agrigento, Parco della Valle dei Templi, Casa Sanfilippo

LA BANDA DI PALERMO

Giacco Pojero *voce, fisarmonica*
Nino Vetri *sax, voce*
Antonella Romana *tromba, voce*
Tommaso Chirco *basso*
Marco Monterosso *chitarra*
Simonello Sfameli *batteria*

APPENDICITI

DECIBEL

Per celebrare il centenario della nascita di John Cage, Decibel propone l'esecuzione integrale delle Variazioni I - VIII. Queste riflettono i dieci anni più produttivi di John Cage, dal 1958 al 1968, e ne mostrano l'evoluzione della concezione aleatoria, degli approcci multimediali e improvvisativi del suo lavoro. Decibel esegue le otto variazioni nella loro interezza e utilizzando le competenze acquisite in riferimento alla revisione tecnologica, alla manipolazione elettronica, nella performance e nella partitura interattiva, per presentare queste opere secondo una propria attuale concezione interpretativa. Strumenti musicali tradizionali e tecnologia d'epoca saranno utilizzati insieme a proiezioni, fotocellule, danza, trasmissioni internet, registratori a nastro in aggiunta a circuiti e programmazione digitale progettati su misura per presentare questa incredibile serie di opere. Rare note del compositore e parti mancanti sono stati acquisiti dal John Cage Trust, dalla New York Public Library e dalla Langlois Foundation.
Decibel rielabora questi pezzi utilizzando le attuali tecnologie, pur mantenendo l'originale analogica qualità del suono. Questo implica nuove letture delle partiture (spesso proiettate al pubblico) agevolate da MaxMSP, che consente alle partiture originali di essere utilizzate aleatoriamente in tempo reale. Sono anche presenti dispositivi interattivi costruiti dall'ensemble, sistemi di rete, sistemi senza ingresso e nuove coreografie.

JOHN CAGE VARIATIONS I-VIII

Variations I (1958) dedicata a David Tudor. La partitura si compone di sei trasparenti quadrati di punti e linee da fare interpretare agli esecutori. Decibel utilizza il computer per generare 'versioni' secondo algoritmi aleatori: questa versione viene eseguità da un gruppo di quattro musicisti (flauto basso, clarinetto basso, violoncello e percussioni).
Variations II (1961) La partitura è costituita ancora una volta da fogli trasparenti di linee e punti e sviluppa le idee della Variations I dando agli interpreti un pó più libertà. Sempre arrangiato dal computer, questo lavoro viene eseguito da un trio (elettronica, percussioni e violoncello). In questo pezzo, le trasparenze si muovono e cambiano in tempo reale e, venendo proiettate, si può seguire il processo interpretativo.
Variations III (1962) è stata spesso suonata in solo da Cage stesso. La partitura è costituita da due fogli di plastica trasparente: uno è vuoto, l'altro dispone di 42 cerchi identici che devono essere ritagliati e posizionati sul foglio vuoto. Questa procedura viene replicata con il computer, e interpretata da un solista.
Variations IV (1963) è spesso descritta come l'opera cardine della serie delle Variazioni, in cui Cage inizia a riflettere sulla distribuzione di suoni, suggerendo al performer di fare altre attività oltre alla musica. Questa partitura è composta da sette punti e due cerchi su un foglio trasparente che devono essere utilizzati in combinazione con una mappa del luogo della performance. Decibel svolge questo lavoro con flauto basso e clarinetto basso con elettronica spazializzata.
Variations V (1965) è stato realizzata in collaborazione con la Merce Cunningham Dance Company e un certo numero di importanti musicisti elettronici del tempo, e può essere pensato come una delle prime opere mixed-media. Sorgenti sonore della prima esecuzione furono le radio a onde corte e nastri pre-registrati distribuiti su sei altoparlanti in sala. Il suono è innescato e manipolato dal movimento di un ballerino attraverso le fotocellule, e la performance include giochi di luce

in aggiunta a televisori. Decibel interpreta questo pezzo con una danzatrice e l'elettronica adattata dall'ensemble, registrazioni d'ambiente, video in diretta e radio su internet.
Variations VI (1966) è un'opera prettamente elettronica per quante fonti sonore e altoparlanti sono disponibili, e restituisce il metodo di scrittura in trasparenza che Cage aveva momentaneamente lasciato da parte in Variations V. La prima esecuzione di Decibel fu realizzata con un grande insieme di circuiti elettronici, radio, nastro magnetico e schermi televisivi utilizzati da tutti i componenti dell'ensemble per creare il massimo effetto, come implicito nella partitura.
Variations VII (1967) ritorna a una partitura testuale che suggerisce un sistema elettro-acustico in cui gli artisti possono agire in maniera libera e senza copione, ma usando solo suoni che si creano durante l'esecuzione in tempo reale. Il suono dei movimenti degli artisti viene campionato, e Skype è usato per comporre i numeri come Cage ha fatto con i telefoni nelle versioni originali. Ma sono comunque sempre presenti i contatori Geiger come nella versione originale.
Variations VIII (1968) La partitura è costituita da una pagina che inizia con le parole *no music no recordings*. Questa versione sarà eseguita da Malcolm Riddoch, con un sistema di input senza feedback che ha sviluppato nei suoi anni di ricerca con Decibel.

NUOVA MUSICA SPERIMENTALE DALL'AUSTRALIA

Un programma di composizioni per combinazioni di strumenti acustici ed elettronici eseguite da Decibel con una serie di opere provenienti da tutta l'Australia a partire dai primi esperimenti elettronici di Percy Grainger, fino alle opere dei membri dell'ensemble. Si fondono improvvisazione guidata e nuovi approcci accademici: una composizione organica eterogenea combinando compositori, artisti del suono, performer e programmatori che contribuiscono a sviluppare un elegante modo di fare musica attraverso nuovi approcci alla composizione e all'interpretazione musicale usando computer collegati in rete e tecniche elettro-acustiche. Sin dalla loro formazione nel 2009, Decibel ha avuto commissionato oltre 15 nuove opere che li rende principali interpreti della nuova musica australiana. Eseguono spesso musica australiana del passato e del presente, e in particolare le opere sorte nella loro città natale di Perth, in Australia Occidentale. Decibel è un ensemble di nuova musica dedito all'esecuzione di opere che esplorano il nesso di strumenti acustici ed elettronici. All'avanguardia nell'uso della partitura elettronica e capaci di dare agli strumenti musicali elettronici una voce nello spazio acustico, Decibel realizza anche opere elettroniche per performance dal vivo. Il loro programma annuale 2009-2010 ha vinto nel 2011 il premio AMC / APRA Art Music per l'eccellenza nella musica sperimentale. Nel 2010 hanno pubblicato il loro album Disintegration: Mutation per l'etichetta hellosQuare di Canberra (Australia) e nel 2012 uscirà un album di opere di Alvin Lucier per l'etichetta Pogus di New York. Il loro nuovo LP, Stasis Estatic, uscirà durante questo tour.

NOTE AL CONCERTO DELL'1 MARZO

Tellur, composto nel 1977, è un brano che ha cambiato il modo di pensare la chitarra oggi. La sfida del compositore è quella di creare, con uno strumento a corde pizzicate, un continum sonoro o un movimento sismico di suono, come suggerisce il titolo, che avanza inesorabile nel tempo, che muta colore, varia ma senza mai arrestarsi. Per far ciò Tristan Murail ricorre ad innumerevoli invenzioni tecniche che fanno di Tellur un capolavoro della musica spettrale e un brano dai colori unici e di grande impatto. Music for Marcel Duchamp fu composto da John Cage nel 1947 per un Film di Hans Richter: "Dreams that money can buy". Il film è composto da segmenti disegnati da vari artisti e la musica di Cage fu composta per il segmento di Marcel Duchamp. Il brano, originale per pianoforte preparato, è proposto questa sera in una

versione per chitarra elettrica preparata. Vampyr!, scritto da Murail nel 1984 per chitarra elettrica sola, è un brano chiaramente ironico in cui le tecniche compositive della musica spettrale incontrano le sonorità sature della chitarra elettrica. Il compositore tenta di portare all'interno delle sale da concerto un vero e proprio assolo in stile heavy metal da suonare con il dovuto numero di decibel! (così come precisa il compositore stesso nella partitura).
Girolamo Arrigo nato a Palermo nel 1930 scrive nel 1961 la Serenata per chitarra. Il brano fu inciso dal celebre chitarrista e compositore cubano Leo Brouwer negli anni settanta in un LP dal titolo Rara che include anche un pezzo per chitarra di Sylvano Bussotti. Il materiale seriale è trattato liberamente dando luce a un brano a suo modo lirico e sensuale ed estremamente coerente nella forma. Oggi è tristemente molto poco eseguito. Quanto vivi, splendi! composto nel 2004 è il primo brano scritto da Giovanni Damiani per chitarra sola. Costruito intorno alla melodia dell'epitaffio di Sicilo (frammento musicale, datato intorno al II sec a.C.), il compositore sperimenta diverse soluzioni sonore tra cui scordature estreme, uso di micro-toni e diverse tecniche di produzioni del suono che mirano a impoverire il suono della chitarra e a mostrarne la sua fragilità e natura delicata.
Fausto Romitelli nato nel 1963 è prematuramente scomparso nel 2004. Un compositore unico la cui musica è sempre di più eseguita in tutti i più importanti festival del mondo. Fausto Romitelli è esteticamente legato alla scuola spettrale francese e allo stesso tempo al rock degli anni '60 e '70. Trash Tv Trance è una composizione minuziosamente costruita sulla chitarra. Un brano di grande virtuosismo e provocatorio in cui l'energia e i gesti della musica rock, la sperimentazione anche elettronica, legata alle musiche "alternative" attuali piuttosto che all'ambiente della musica accademica, incontrano una tecnica compositiva minuziosa e ricca di dettagli. Invenzioni sonore inaudite.

Flavio Virzì

tessere/ ingresso

Tessera sostenitore	100 euro
Tessera studente	30 euro
Tessera ordinario	80 euro
Ingresso	8 euro
Studenti, soci Goethe-Institut (tesserino verde)	5 euro
Associazione Congo Square	5 euro
Il suono dei soli	
studenti del Dipartimento Fieri-Aglaia ingresso	3 euro
Thomas Lehn	
Palermo Meeting carnet intero	12 euro
carnet ridotto studenti	8 euro

Il concerto di
sonic.art Saxophonquartett
del 29 marzo è a ingresso libero

Workshop 1/2	100 euro

Iscrizioni e abbonamenti
Curva minore via Monte San Calogero 5
Goethe-Institut Palermo via Paolo Gili 4
Cantieri Culturali alla Zisa tel 0916528680
p.tta Niscemi 5 (trav. via Butera) tel 091328060
Atelier Forme d'Arte via Goethe 28

Informazioni 3293152030
curvaminore@gmail.com

www.curvaminore.org

Regione Siciliana
Raffaele Lombardo
presidente

Assessorato del Turismo,
dello Sport e dello Spettacolo
Daniele Tranchida
assessore
Giuseppe Grado
capo di gabinetto
Marco Salerno
direttore generale
Lucio Caracausi
dirigente servizio 10
Giuseppina Casella
dirigente unità operativa 1
Aurelia Montalto
funzionario istruttore

Parco Archeologico
Valle dei Templi Agrigento
Giuseppe Parello
direttore

Goethe-Institut Palermo
Heidi Sciacchitano
direttrice
Roman Maruhn
assistente culturale

Università di Palermo
Dipartimento Fieri-Aglaia
Sezione Musica
Franco Lo Piparo
Direttore
Laboratorio Musicale
Universitario
Massimo Privitera
direttore

Curva minore
Lelio Giannetto
direzione artistica
Davide Barbarino
Valeria Fazzi
Rosario Tomarchio
segreteria generale
Francesca Spirio
Valentina Spirio
accoglienza
Emilio Rubè
assistenza amministrativa
Davide Carrozza
fotografia
Chiara Andrich
Francesco Murana
Giorgio Pellegrino
riprese video
Carlo Gargano
riprese audio
Giuseppe Massaro
sito web
Simone Sfameli
comunicazione social network
Paolo Di Vita
progetto grafico e immagine

grazie a

Gaetano Pennino
Valentina Alletto
Chiara Andrich
Amalia Collisani
Valeria Cuffaro
Giovanni Damiani
Paolo Di Vita
Amico Dolci
Marcello Faletra
Daniele Ficola
Luca Giannetto
Ilaria Grippaudo
Francesco Murana
Marcella Musacchia
Giuseppe Parello
Fabrizio Pezzino
Massimo Privitera
Heidi Sciacchitano
Sandro Sciarratta
Gabriele Sutera
Piero Violante

GOETHE INSTITUT

parco valle dei templi agrigento

decibel

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
PARCO ARCHEOLOGICO DELLA VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO
GOETHE-INSTITUT PALERMO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO DIPARTIMENTO FIERI-AGLAIA